

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00451060
ESC - Ente schedatore	C001272
ECP - Ente competente	S251
EPR - Ente proponente	S67
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	Museo
LDCQ - Qualificazione	Museo civico
LDCN - Denominazione attuale	Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti"
LDCU - Indirizzo	via Pietro Giuria 15 - 10126
LDGS - Specifiche	sala collezione pomologica/sala 2/armadio 22/ripiano 1
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	581
INVD - Data	2004
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	Luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Istituto Sperimentale Nutrizione Piante (ISNP)
PRCS - Specifiche	piano I / corridoio / armadio
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1927
PRDU - Data uscita	2000
OG - OGGETTO	

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	calco
OGTT - Tipologia	calco pomologico
OGTV - Identificazione	pera
OGTN - Denominazione /dedicazione	Brandywine

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
----------------------	---

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XIX SECOLO
DTZS - Frazione di secolo	ULTIMO QUARTO

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1859
DTSF - A	1889
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto	GARNIER VALLETTI FRANCESCO
AUTA - Dati anagrafici	Giaveno (TO) 1808 - Torino 1889
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTH - Sigla per citazione	FGV

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	resina dammar/colofonia/polvere alabastro/gesso/pigmenti naturali modellati e dipinti
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm/gr
MISA - Altezza	8
MISD - Diametro	8.9
MISG - Peso	374
MISV - Varie	picciolo 5
MISV - Varie	base 11.5 x 11.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	BUONO
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2004
RSTE - Ente responsabile	S67

RSTN - Nome operatore	MENSI LUISA
RSTR - Ente finanziatore	COMUNE DI TORINO
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	calco pomologico modellato e dipinto
NSC - Notizie storico-critiche	Modellato a partire dal 1958 da Francesco Garnier Valletti allo scopo di realizzare la "Pomona artificiale" come lo stesso autore definiva la sua produzione ceroplastica.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	Comodato d'uso
ACQN - Nome	Comune di Torino
ACQD - Data acquisizione	2000
ACQL - Luogo acquisizione	Torino
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	C.R.E.A. (comodato gratuito alla Città di Torino dal 2000)
CDGI - Indirizzo	VIA PO 14 - 00198 ROMA
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	Brandywine
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTT - Denominazione	Fondo Garnier Valletti
FNTN - Nome archivio	Fondo FGV dell'Accademia di Agricoltura, Torino
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	catalogo museo
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	MFbibl1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	BUCCELLATI Graziella
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	MFbibl4
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2021
CMPN - Nome compilatore	Costanzo, Paola Maria
FUR - Funzionario responsabile	Costanzo, Paola Maria

OSS - Osservazioni

"A. Leroy (Dictionnaire de pomologie, 1867), descrive «questo pero appartiene alle collezioni americane; cresceva spontaneamente, si diffondeva molto rapidamente, grazie all'eccellenza dei suoi frutti, e fu descritto nel 1856 dal signor Hovey, di Boston, nella sua notevole pomologia, da cui estrarremo, traducendolo, il paragrafo seguente, relativo a alla nascita, e soprattutto al glorioso nome di questa varietà americana: «La pianta madre è nata nella contea di Delaware (Pennsylvania). Trovato vicino a una siepe a Chaddsforth, nella fattoria di Elie Harvey, fu trapiantato nel giardino del signor George Brinton, stessa località. Tuttavia, essendo questo giardino bagnato dal Brandivino, ed occupando parte del terreno dove si accamparono gli americani che difesero il paese durante la cosiddetta battaglia del Brandivino, ci siamo giustamente ispirati a tale ricordo per dare a questa pera il nome che conosciamo vedere oggi. L'albero che lo produsse fruttificò per la prima volta nel 1820. Spezzato da un uragano nel 1835, sarebbe scomparso, senza un germoglio che davano le sue radici e che dal 1844 produsse frutti. Ecco perché questo pero rimase a lungo sconosciuto; ma da quest'ultimo anno ha subito e in generale attirato l'attenzione dei nostri orticoltori. » (I Frutti dell'America, t. II, p. 51.) . Quanto a noi, lo abbiamo consegnato al commercio nel 1855, dopo averlo ricevuto dall'America nel 1852».